

FONDO PENSIONE PER MINISTERIALI E PARASTATALI

Il 1° agosto è stata sottoscritta l'ipotesi di accordo istitutivo del fondo di previdenza complementare del personale delle amministrazioni statali e degli enti pubblici non economici.

L'accordo costituisce il primo passo del percorso che porterà alla nascita del terzo fondo pensione negoziale del pubblico impiego dopo quello della scuola (Espero) e degli enti locali e della sanità.

L'accordo definitivo sarà sottoscritto dopo l'acquisizione dei pareri dei comitati di settore dei comparti contrattuali interessati e dopo la certificazione di compatibilità da parte della Corte dei Conti.

È interessato al nuovo fondo il personale dei seguenti comparti di contrattazione collettiva del pubblico impiego:

- Ministeri
- Presidenza del Consiglio
- Enti Pubblici non Economici
- Enac e Cnel

L'adesione del personale delle Agenzie Fiscali avverrà in un secondo momento dopo la stipula di uno specifico accordo.

La platea dei potenziale aderenti è composta da circa 320.000 dipendenti pubblici. Sale così a 2.800.000 il numero dei dipendenti pubblici con la possibilità di aderire ad un fondo pensione complementare di carattere negoziale.